



NEWSLETTER SETTEMBRE 2023

DALLA FISM NAZIONALE

IL BUON INIZIO ANNO del PRESIDENTE REDAELLI

A tutte le Scuole dell'Infanzia FISM

Carissimi Gestori, gentilissime Coordinatrici, ben ritrovati!

Abbiamo concluso l'anno scolastico scorso, con una preghiera di ringraziamento, di affidamento e di buon auspicio per il nuovo anno.

Così recita la parte finale della preghiera di don Tonino Bello "...donaci un futuro gravido di grazia e di luce e di incontenibile amore per la vita. Aiutaci a spendere per Te tutto quello che abbiamo e che siamo".

All'inizio di questo nuovo anno scolastico, segnato dalla ricorrenza del 50° di fondazione della nostra FISM, a nome della Presidenza e del Consiglio nazionale, mi rendo vicino a ciascuno di voi e alle vostre scuole affinché possiate sentire che non siete soli, ma appartenenti ad una grande famiglia: la famiglia FISM.

Solo in questo modo, insieme, affronteremo tutte le sfide che anche questo nuovo anno ci riserverà.

La mia speranza è che ciascuno di voi abbia potuto riposare in questo periodo estivo, anche se sono sicuro che molti di voi hanno dovuto impegnare questo prezioso tempo per garantire l'apertura regolare delle scuole. Mi riferisco in particolare a quelle alluvionate nelle diverse Regioni d'Italia. A loro va il nostro sostegno e il nostro plauso. "Prendiamo il largo" è l'invito rivolto a tutte le scuole e che sarà il motto di quest'anno per celebrare il nostro 50° FISM in modo speciale, per proiettare nel futuro la speranza, la bellezza e la gioia di servire i bambini, attraverso la proposta educativa che ciascuno metterà in campo, nel solco imprescindibile del Vangelo.

Per questo obiettivo, insieme alle vostre FISM provinciali e regionali, vi invito a vivere intensamente sia i momenti di festa e di attività didattica che svilupperemo tutti insieme, così come i momenti di riflessione, le proposte motivazionali e di riorganizzazione affinché le scuole, nel sentirsi aderenti alla FISM, non svolgano una

sola azione “passiva” (la FISM funzionale solo alle mie esigenze) ma una azione “attiva” (cosa posso fare io per la FISM – intesa come bene per tutte le altre scuole). Per questo vi chiediamo uno spazio nella vostra programmazione annuale. Sarà un’occasione straordinaria per sentirci davvero una grande famiglia.

Auguro a tutti e a ciascuno di voi, Presidenti e membri dei CDA, Coordinatori, Docenti, Educatrici, personale ausiliario, volontari e genitori, un anno “gravido di grazia e di luce” a sostegno di ciascuno nell’educazione dei bambini a noi affidati.

Se è vero, come dice Papa Francesco, che per educare un bambino occorre un villaggio, penso che l’esperienza delle nostre scuole, radicate da sempre nel territorio e nella comunità, siano un buon punto di partenza per raggiungere questo obiettivo!

Buon lavoro a tutti.

Giampiero Redaelli
Presidente FISM Nazionale

UN GEMELLAGGIO LUNGO UN ANNO!

San Prospero: gli interventi di ristrutturazione alla scuola paritaria dell'infanzia Maria Assunta diventano occasione di una concreta esperienza di condivisione educativa.

La scuola d'infanzia paritaria FISM Maria Assunta non ha potuto avviare il corrente anno scolastico nella storica sede di San Prospero, interessata a lavori edilizi necessari a riqualificarla.

Nonostante questa difficoltà iniziale, la Fondazione Opera Pia -ente gestore della scuola sotto la presidenza di Paolo Bergamini- ha voluto continuare a offrire la propria proposta formativa, scegliendo di ospitare i bambini e le bambine iscritti nella sede di San Prospero nell'altra scuola da loro gestita, la scuola paritaria d'infanzia FISM Alda Bruini di Solara.

I servizi educativi di San Prospero e di Solara, oltre a far parte della stessa fondazione, sono associati a FISM e quindi inseriti in una stessa rete di vicinanza pedagogica a cui hanno sin da subito fatto appello, supportandosi vicendevolmente e dando così vita a un "gemellaggio educativo".

I bambini e le bambine della scuola Maria Assunta raggiungeranno gli amici di Solara grazie allo scuolabus donato da un cittadino di San Prospero alla fondazione, che ha "arruolato" come autista Gloriana Pellacani -già conosciuta e amata collaboratrice della scuola- con alle spalle una lunga esperienza di autista di scuolabus.

Per i bambini e le bambine questo trasferimento sarà l'occasione di effettuare un vero e proprio viaggio, che diventerà esso stesso momento educativo importante: tutti i giorni, a bordo di un allegro pullmino giallo, raggiungeranno la scuola di Solara e faranno ritorno a San Prospero, facendo tappa intermedia tra i due paesi.

Le naturali -e comprensibili!- incertezze e paure iniziali, sono state ben presto superate grazie a un lodevole "lavoro di squadra" che ha visto tutti gli attori coinvolti impegnati a rendere questa esperienza non solo fattibile, ma sicura, ricca di significato e coerente con il mandato educativo della scuola. Le famiglie, pian piano, hanno compreso l'intensa opportunità nascosta nei "piccoli viaggi quotidiani" e nell'incontro con altri bambini: ogni viaggio crea scompiglio, sentimenti di incertezza, movimenti interni che però sono necessari a ripensarsi per infondere il coraggio di partire!

Il trasferimento obbligato è diventato così, ancora una volta, testimone di come le criticità, se affrontate insieme e con fiducia, possono trasformarsi in preziose occasioni di crescita e trasformazione. Le due scuole coinvolte hanno dovuto infatti immaginarsi all'interno di un vero e proprio gemellaggio, ripensare spazi e proposte formative, per fare in modo che "i bambini in viaggio" di questa avventura educativa siano tutti quelli che abitano gli spazi della scuola Alda Bruini di Solara: il viaggio, così inteso, diventa lo scambio quotidiano di relazioni, apprendimenti e benessere condivisi.

Cosa c'è di più educativo, infatti, se non permettere ai bambini di sperimentare in prima persona il senso del viaggiare? Cercare la “fermata giusta”, aspettare, salire e scendere, salutare, incontrare nuove persone, accoglierle...

Il pullmino giallo, essendo a disposizione delle scuole con autista dedicato, permetterà inoltre a tutti i bambini e le bambine di spostarsi con più frequenza nel corso dell'anno: il viaggio, per i piccoli passeggeri delle scuole della Fondazione, sarà esperienza concreta da vivere perché avranno la reale possibilità di immedesimarsi nella mentalità del viaggiatore, scoprire nuovi luoghi, intessere nuove relazioni, crescere insieme come veri “compagni di avventura”.

Marika Catalano e Roberta di Natale

Coordinatrici Pedagogiche FISM

MAESTRA:

“Oggi bimbi devo farvi una domanda: ditemi, vi piace venire nella scuola di Solara?”

BAMBINI:

-“Qua mi piace perché c'è la bici piccola”
(Gioia)

-“Mi piace di più a Solara” (Beatriz)

-“Mi piace Solara perché vado a scuola col pulmino” (Anita)

-“Mi piace di più San Prospero perché non mi piace viaggiare col pulmino”
(Alice)

- “Solara perché è una scuola nuova”
(Ferdinando)

-“Solara perché mi piace il pulmino”
(Ines)

-“Mi piaceva San Prospero perché c'erano tanti giochi” (Ginevra)

-“San Prospero è la scuola più bella del mondo” (Riccardo)

-“Mi piace Solara perché veniamo col pulmino” (Aurora)

-“Solara perché mi piace il pulmino e ci sono le altalene” (Camelia)

-“Solara, ci sono le altalene e mi piace il viaggio in pulmino” (Erika)

“Condividere la nostra Scuola con bambini e insegnanti della Scuola Maria Assunta di San Prospero è un'esperienza preziosa per tutti, bambini e adulti. Il confronto, il punto di vista diverso, il movimento delle molteplici idee aiuta ad affrontare alcuni nodi diversamente, con strategie alternative. Durante la giornata abbiamo la possibilità di condividere il nostro lavoro, chiedere consiglio e cercare punti d'incontro per aiutarci. Come coordinatrice interna della scuola Alda Bruini, l'aver così vicina la coordinatrice interna della scuola Maria Assunta, mi fa sentire distesa e so che il nostro confronto è chiaro, rispettoso e attivo. All'interno della scuola c'è un clima sereno e tranquillo. I bambini hanno sin da subito accolto positivamente la situazione: si cercano, si abbracciano, si consolano e condividono il gioco.

Roberta Pulga

CAED Scuola dell'Infanzia Alda Bruini di Solara





GRAZIE DON MARCO!

Ci siamo ritrovati in tanti domenica 24 Settembre a San Michele dei Mucchiotti in quel di Sassuolo, per celebrare insieme a don Marco la Santa Messa di saluto all'Unità pastorale Madonna del Carmelo, che il don ha guidato per otto anni. Don Marco Ferrari è stato non solo parroco dell'Unità Pastorale ma anche gestore dell'unica scuola materna parrocchiale della città di Sassuolo e noi vogliamo e dobbiamo davvero ringraziarlo di cuore. Don Marco ha sempre fatto il possibile per esserci con i bambini, le famiglie, gli insegnanti, intuendo quando era davvero necessario e quando, con fiducia, ci ha lasciato autonomia, senza mai sottrarsi però all'ascolto, a una parola di conforto, a un suggerimento pragmatico. La scuola è cresciuta in questi anni anche grazie a lui fino a questo mese di settembre, che ha visto l'inaugurazione della nuova sezione nido, fortemente voluta da don Marco. È inoltre stato eletto da tutti i gestori delle scuole dell'infanzia paritarie del distretto di Sassuolo all'interno del Consiglio direttivo della FISM di Modena, proprio per sostenere il valore dell'educazione e accompagnare le scuole nelle diverse attività.

Gli auguriamo buona strada nella città di Reggio Emilia dove ricoprirà un importante incarico missionario e certamente non ci spaventeranno i pochi chilometri di strada da percorrere per andare a trovarlo.

Grazie don Marco!

Francesca Borghi

CAED Nido e Scuola dell'Infanzia Gesù Bambino - Sassuolo



L'ISTITUTO SAN GIUSEPPE DI SASSUOLO INAUGURA LA SEZIONE DI NIDO

Taglio del nastro per la nuova sezione di nido della scuola paritaria San Giuseppe di Sassuolo! Il 1° settembre l'istituto ha inaugurato una nuova sezione di nido. Si tratta di un nido bilingue ad ispirazione montessoriana, convenzionato con il Comune di Sassuolo, accreditato per 21 posti e che al momento accoglie 18 bambini. I lavori nella sede di via Farosi per allestire i contesti sono stati portati avanti durante i mesi estivi. *«Abbiamo molto desiderato e pensato a questo nido – ha affermato suor Lorella Chiaruzzi, superiora generale della Congregazione delle Suore Francescane Missionarie di Cristo –, c'è uno spazio interno ed uno spazio esterno, allestiti di sana pianta per accogliere i nuovi bimbi»*. All'inaugurazione erano presenti anche il sindaco e il vicesindaco: *«Si tratta di un'iniziativa molto importante in quanto fornisce un servizio a famiglie che prima magari erano escluse dalle graduatorie comunali perché non avevano i requisiti – ha detto il sindaco Gian Francesco Menani - La scuola paritaria San Giuseppe sta svolgendo un'opera importantissima a livello sociale perché con l'asilo e le elementari dà una risposta alla città»*. È stata Matilde, una bimba di 5 anni dell'infanzia San Giuseppe, a tagliare il nastro con fierezza e leggerezza allo stesso tempo, un gesto carico di significato perché sottolinea quanto siano sempre al centro i bambini all'interno di questo istituto. *“Il nido è il frutto di un lavoro che nasce da una bella comunità di persone, che lavorano con passione col desiderio di creare possibilità e di una storia che può insegnarci tanto, soprattutto a saper portare quel vino nuovo evangelico che rappresenta per noi una gioia”*, questo porta Suor Valentina di Geronimo a cui è affidata la direzione dell'istituto e che ha concretamente sostenuto la realizzazione del nido da tempo pensato e sognato da tanti.

Anna Altieri, CAED Nido e Scuola dell'Infanzia San Giuseppe - Sassuolo

Barbara Messori, Coordinatrice pedagogica FISM distretto Sassuolo





SANTA MESSA E FESTA DI INIZIO ANNO PER VILLA PREDIERA

“Se perdiamo tempo insieme non è tempo perso”

Domenica 17 Settembre 2023 presso la Chiesa Parrocchiale di S.Vincenzo e Anastasio di Monteobizzo, è stata celebrata una Santa Messa di inizio anno scolastico presieduta dal parroco e gestore Don Roberto Montecchi, in presenza di numerosi bambini della scuola dell'infanzia Villa Prediera insieme ai loro genitori e nonni.

Durante la liturgia è stata impartita una benedizione alle famiglie con l'augurio di un buon inizio di anno scolastico.

I bambini, le famiglie e le insegnanti hanno poi condiviso, nell'adiacente sala parrocchiale, un pranzo a base di crescentine.

Il pomeriggio è stato allietato dalla presenza della Dama Dore' che ha coinvolto bambini e genitori con il laboratorio di bolle giganti.

Katia Bergamaschi

CAED Scuola dell'Infanzia Villa Prediera– Pavullo n/F.



CIAO SUORE!

Da più di settant'anni la scuola Mamma Nina di Fossoli, frazione di Carpi, ha accolto la direzione e collaborazione delle suore del Divino Amore, ma a termine dello scorso anno scolastico si è conclusa la collaborazione. *“Quella di richiamare le sorelle presso la casa madre, è stata una decisione molto dolorosa.”* - Ha spiegato suor Luisa, la madre superiora – *“Purtroppo da alcuni anni le vocazioni sono diminuite e ci troviamo nella situazione di dover decidere dove sia necessaria la nostra presenza. Ci dispiace molto non essere più presenti in questo luogo in cui ci siamo sempre sentite accolte e abbiamo sempre costruito delle belle relazioni.”*

Un sentito saluto, un forte sentimento di gratitudine è stato quello provato dalla comunità parrocchiale e del servizio 0-6 Mamma Nina che si è riunito attorno alle numerose sorelle della congregazione del Divino Amore per un saluto di addio domenica 10 settembre.

La mattinata si è aperta con la Messa presieduta da mons. Castellucci il quale nella sua omelia ha sottolineato come ciò che viene legato in terra lo si ritroverà in cielo, per sottolineare come questo forte legame costruito in tanti anni non si spezza ma anzi resterà forte. Le stesse sorelle hanno ripetuto più volte come la loro assenza non sarà lontananza, ma si faranno prossime nella preghiera costante per la comunità.

La mattinata è proseguita con l'inaugurazione di una targa presso il giardino del servizio 0-6 Mamma Nina della parrocchia in cui le religiose hanno prestato servizio per tanti anni. La targa che raffigura le suore e i bambini insieme alla Madonna del Divino Amore, è stata posta nel giardino in cui ogni giorno le suore, insieme alle insegnanti accoglievano i bambini e sviluppavano progetti legati alla cura del creato. La stessa targa è stata donata anche a tutte le suore che si sono succedute nella scuola e nella comunità per sottolineare l'importanza di tenere vivo il legame che resta forte nella preghiera. La targa resterà sempre come simbolico ricordo e con la promessa che lo stile di cura e di ispirazione cristiana che le sorelle hanno sempre offerto a famiglie, ai bambini e insegnanti sarà sostenuto come loro hanno insegnato.

Al saluto era presente anche il vicario generale mons. Manicardi che ha sottolineato come la presenza delle religiose sia importante per un territorio come quello fossolese e si è fortemente augurato che questo saluto sia un arrivederci in attesa che le vocazioni riprendano a salire ed ha assicurato che un posto per le suore a Fossoli sarà sempre disponibile.

Stefania Cucconi

CAED Scuola dell'Infanzia Mamma Nina – Fossoli.



LA STANZA DI VITA PRATICA

La scuola è ricca di attività che Maria Montessori definì “di vita pratica” per intendere occupazioni che nascono quasi spontaneamente dall’ambiente in cui si vive: ad esempio, prendersi cura delle piante, preparare uno spuntino di frutta, realizzare un ricamo... Queste attività non hanno come obiettivo la produzione di un manufatto, ma i bambini amano svolgerle per raffinare i loro movimenti e prendersi cura dell’ambiente in cui vivono.

Il lavoro del bambino è quindi un fare per il piacere di fare, e non tanto per ottenere un prodotto finale. Le attività di vita pratica non sono tuttavia una semplice “ginnastica muscolare”, sono molto di più! Il bambino, infatti, perfeziona il suo sistema motorio in modo indiretto, e non in maniera esplicita e riduttiva come farebbe un esercizio di ginnastica.

*“Se l’uomo è l’essere intelligente, ed è un essere muscolarmente attivo, il suo riposo è nell’attività intelligente, come il riposo di ogni essere sta nell’esercizio normale delle proprie funzioni. Dobbiamo dunque offrire al bambino, nell’ambiente che lo circonda, dei ‘mezzi’ per esercitare la sua attività.”**

Con le attività di vita pratica, mente e corpo sono in armonia perfetta e agiscono all’unisono: il cuore desidera svolgere un compito, la mente si concentra per realizzare la procedura corretta e il corpo si anima guidato da essa, mentre lui stesso, a sua volta, la guida e la disseta. È una circolarità che permette al bambino di riposarsi lavorando: la soddisfazione e la serenità che emanano da un bambino che ha lavorato in questo modo testimoniano come sia stato appagato un suo bisogno profondo.

A questo tipo di attività abbiamo dedicato un’intera stanza, appositamente rinnovata e preparata con cura, per accogliere i bisogni dei bambini e dare loro la possibilità di trovarvi delle risposte.

*Margherita Boni,
insegnante Scuola Infanzia Maria Ausiliatrice- Casinalbo*

*Maria Montessori, La scoperta del bambino, Garzanti 2014, pag.90



UN'ESTATE DI SUONI E COLORI

Quest'anno l'asilo infantile Sant'Anna ha scelto di strutturare il centro estivo con attività che riguardassero principalmente la musica e l'arte.

Attraverso queste due discipline i bambini riescono ad esprimersi attraverso il corpo e le loro emozioni, facendo venir fuori tutta la creatività e la fantasia che rendono giocosi e sereni questi primi anni all'interno della scuola dell'infanzia.

La musica è un'arte che si esprime mediante i suoni con la quale si concretano dei sentimenti, il mezzo migliore che i bimbi hanno per comunicare; l'arte, invece, è prima di tutto colore e i bambini interpretano il modo circostante attraverso sia i suoni che i colori e questo permette loro di essere coinvolti nelle attività.

Per tutta la durata del centro estivo i laboratori sono stati sia musicali che artistici, i bimbi sono stati divisi in piccoli gruppi eterogenei per età affinché i più grandi fossero in supporto ai più piccoli; in questo modo i gruppi si sono compensati a vicenda e il confronto tra età diverse li ha aiutati a crescere.

Durante i laboratori musicali il maestro di musica ha coinvolto i gruppi attraverso canzoni e filastrocche con ritmi diversi, ha utilizzato strumenti musicali e stoffe colorate per stimolare tutti i cinque sensi.

Per quanto riguarda i laboratori artistici i bambini sono diventati "piccoli artisti" e attraverso gessi colorati e tempere hanno usato la fantasia per creare scarabocchi, ghirigori, forme geometriche nel giardino della scuola e su stoffe bianche di diverse dimensioni.

I bambini hanno partecipato a tutte le attività in maniera positiva e con un certo entusiasmo... una vera estate di suoni e colori!!

Marisa Sannuto

Insegnante Scuola dell'infanzia Sant'Anna - Sassuolo





GRAZIE MARIA!!!

Il 1° settembre 2023 Maria Piacentini, dirigente delle scuole Madonna Pellegrina, dopo 17 anni di lavoro, è andata in pensione. Il suo ruolo di leader educativo è stato determinante per la crescita qualitativa delle scuole Madonna Pellegrina, dal nido, passando per l'infanzia e la scuola primaria. Ricordiamo in particolare la cura e l'animazione delle liturgie in collaborazione con tutto lo staff docenti e la parrocchia; la qualità della documentazione sia nei pannelli a muro, sia delle pubblicazioni intermedie e di fine anno; l'introduzione della "metodologia pedagogia dei genitori"; la creazione di un gruppo di coordinamento interno di notevole importanza per la vita della scuola.

È stata consigliere del direttivo FISM Modena per alcuni anni contribuendo in modo fattivo alla vita e alla crescita dell'Associazione. Vogliamo in particolare ricordare il contributo e il sostegno al coordinamento pedagogico FISM, la cura della mostra "Mani" in collaborazione con il coordinamento pedagogico FISM e la relativa esposizione presso il Seminario Diocesano. Ultimo e non meno importante la partecipazione al gruppo ristretto per i lavori inerenti il cammino sinodale che è sfociato nella stesura di un elaborato consegnato poi al Vescovo Erio.

Terminiamo queste poche righe con un grande GRAZIE da parte del coordinamento e della FISM tutta per quello che ha seminato in campo educativo durante il suo servizio lavorativo.

Paolo Catellani

Coordinatore Pedagogico Distretto di Modena

LA VALIGIA DELLE STORIE

Spunti di lettura per accompagnare i bambini
ad assaporare storie e immagini in un tempo lento.



IL MIO GRANDE NONNO

Scritto da Christine Schneider, Gilles Rapaport
Edizioni Clichy , 2021

Quando un bambino è molto piccolo vede suo nonno come un gigante! Ed è questa la prospettiva di questo dolcissimo albo, due occhi teneri e curiosi che si trovano a 75 cm da terra e che vedono il nonno come un uomo grandissimo. Il bimbo si sente piccolo piccolo accanto a questo gigante buono che gli dice parole tenere con la sua voce profonda. Ha delle immense mani rugose che scaldano le sue, orecchie gigantesche come gusci di noce, da cui può tirare i peli bianchi, una pelle morbida come il velluto... Condividono giornate intere con grande complicità, passando momenti semplici e belli. Quando il nonno si addormenta per sempre... il piccolo conserverà nella sua mente i momenti belli e indimenticabili che hanno passato insieme.

LA MAREA

Scritto da Clare Helen Welsh
Pulce Edizioni, 2023

Una giornata in spiaggia simile a molte altre già trascorse, ma lievemente diversa. Una mamma, una bambina e il nonno, che da qualche tempo si comporta in modo strano, confondendo e dimenticando aspetti semplici della quotidianità. La nipotina lo osserva incuriosita. A volte ciò che combina il nonno la diverte, altre volte la fa arrabbiare, anche se i piccoli errori che fa lui non sono poi tanto diversi da quelli che commette lei. Una storia dalle illustrazioni allegre, spensierate. Un'ambientazione marittima ed estiva che stempera la tematica profonda e attuale, affrontata con grande delicatezza.

IL RICETTARIO DEL DOTTOR CAPRICCIO

di Chiara Ravizza e Susanna Covelli
Sassi Editore, 2023

Il dottor Capriccio è un dottore speciale: ha un vero talento nell'aiutare i bambini che soffrono di capricci. All'interno dello studio del dottor Capriccio c'è una profumatissima bacheca, e accanto a

essa, un ricettario segreto. Il dottore spiega ai bambini che, per placare i capricci, bisogna avvicinarsi alla bacheca degli aromi, scegliere accuratamente la giusta essenza "salva capriccio" e custodirla vicino al proprio cuore. Solo i bambini sanno di cosa si tratta, è scritto nel ricettario segreto! Un coloratissimo albo illustrato che aiuta i più piccoli a dare un nome alle proprie emozioni negative e, attraverso la fantasia, ad ascoltarle, accoglierle e superarle con serenità.

LA GIOIA A OGNI PASSO

Scritto da Thomas Piet, illustrato da Susanna Covelli
Sassi Editore, 2023

Tre bambini sono diretti al parco giochi che, però, sta quasi per chiudere. Presa dalla fretta, la mamma cerca in ogni modo di far allungare loro il passo, ma i bambini si fermano a ogni angolo a osservare e immaginare mille storie fantastiche. Quando arrivano a destinazione, purtroppo, il parco ha già chiuso, i battenti... ma chi può dire che la giornata non sia stata comunque meravigliosa? Un profondo libro illustrato che incoraggia grandi e piccini a godersi il "viaggio" e non solo la destinazione, imparando a riconoscere anche i più piccoli momenti di gioia quotidiana.

LE PAROLE PER STARE INSIEME

Autori: Rosaria Bortolone, Vanna Cercenà, Mariangela Giusti, Gastone Tassinari
Editore Fatatrac, Collana foglie d'album, formato 17,5 x 33,5 cm, 2018

Il titolo, già in catalogo nella collana Carte in tavola, diventa un albo che racconta un alfabeto speciale: ad ogni lettera corrisponde una parola chiave e una poesia per affrontare i temi della convivenza civile e della legalità.

APRI QUESTO PICCOLO LIBRO

di Suzy Lee, Jesse Klausmeier
Corraini edizioni, 2013

Apri questo piccolo libro, un titolo, ma anche un'esortazione a scoprire cosa si nasconde fra la prima e la quarta di copertina del volume che tieni fra le mani. Apri questo libro e troverai... un altro libro, e un altro, e un altro, e un altro ancora. In un gioco di colori e misure, Suzy Lee e la giovane autrice Jesse Klausmeier, combinano la loro creatività e ci raccontano una bella storia di amicizia, semplice e sofisticata, dal gusto rétro, per i bibliofili di tutte le età!

SOTTOTERRA. Per conoscere cosa succede sotto i nostri piedi

di Emmanuelle Houssais
Edizioni La Margherita, 2016

Sotto i nostri piedi c'è vita! Scopri cosa succede sottoterra, mese dopo mese... Per conoscere la natura più nascosta!

BUON COMPLEANNO, PALOMINO

di Escoffier Michaël, illustrato da Maudet Matthieu
Edizioni Babalibri, 2023

Per il suo compleanno Palomino ha ricevuto degli splendidi regali: un paio di graziose pantofole, un pacchetto di toffolette e una magnifica sella di cuoio per le cavalcate con Scarlett, la sua bambina. Palomino non vede l'ora di provare la sua nuova sella nella foresta! I piani, però, vengono rovinati da una tempesta improvvisa che costringe i due amici a rifugiarsi in una grotta. Finalmente al riparo, ma... GRRRR! Qualcuno sembra non essere contento di ricevere visite....

Letture per educatori ed insegnanti

EDUCARE CONTROVENTO. Storie di maestre e maestri ribelli

Scritto da Franco Lorenzoni
Sellerio Editore, 2023

«Perché le differenze non si trasformino in discriminazione è necessario educare controvento, mettere in atto una ribellione nonviolenta. Educare alla libertà è un artigianato difficile, che ha bisogno di ispirarsi a chi ha saputo incarnare una rivolta tenace e quotidiana, in grado di costruire strumenti culturali capaci di accrescere le possibilità di scelta di tutte e tutti. Ma per educare controvento è necessario moltiplicare le domande e seminare inquietudine». L'incontro con maestre e maestri capaci di aprire prospettive nuove e inattese è al centro di questo nuovo saggio in cui Franco Lorenzoni illustra la sua pedagogia innovativa e necessaria.

LA METODOLOGIA PEDAGOGIA DEI GENITORI

A cura di Augusta Moletto, Riziero Zucchi
Maggioli Editore, 2013

Il libro porta riflessioni sui saperi della famiglia, sulle competenze e le conoscenze dei genitori e la loro presa in carico da parte delle altre agenzie educative: scuola, sanità, ente locale. Illustra come la famiglia può prendere coscienza del proprio sapere e come gli esperti che si occupano di rapporti umani possono utilizzare questo capitale sociale. La Metodologia Pedagogia dei Genitori riconosce e valorizza le competenze e le conoscenze educative della famiglia. Pone le persone nelle migliori condizioni per esprimere le loro potenzialità.

IL DESIDERIO CHE EDUCA.

Di Monica Amadini

Scholè Editore

È sempre più frequente per gli educatori trovarsi ad accompagnare i percorsi di crescita di chi ha smesso di desiderare, perché ha perso lo slancio verso il futuro, visto come incerto e minaccioso. Nasce così la proposta di una pedagogia fondata su una delle categorie fondamentali dell'esistenza: il desiderio, che anima ogni vita – soprattutto quelle dei bambini – e descrive la tensione umana verso il cambiamento, per avverare la realizzazione del proprio essere. Desiderare significa rinnovare il gusto del vivere, a partire da un coraggioso fare i conti con il vuoto e con la sensazione di rottura che la storia attuale ha generato rispetto alla nostra vita precedente. Educare significa mettersi in ascolto delle fragilità umane e alla ricerca dei significati che possono restituire al futuro una promessa di senso.

A CURA di: Barbara Messori, Coordinatrice Pedagogica Fism Modena